



# COMUNE DI AMENO

## Provincia di Novara

Piazza Marconi 1 – 28010 AMENO (NO) – C.F./P.IVA n. 00452150030  
Tel. 0322 998103 - fax 0322 998206 – mail: [ufficio.tecnico@comune.ameno.novara.it](mailto:ufficio.tecnico@comune.ameno.novara.it) PEC: [ameno@pec.it](mailto:ameno@pec.it)

**PE 164/2019**

**Oggetto:** D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. - L.R. 01.12.2008, N. 32 e s.m.i.  
**Beni Paesaggistici**  
**Autorizzazione comunale in virtù di delega di funzioni amministrative nelle zone soggette ai disposti del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.**  
**Comune di Ameno - Istanza: PIANA PAOLO.**  
**Oggetto: INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE, RICOSTRUZIONE E TRASFERIMENTO VOLUMETRICO DI IMMOBILE RESIDENZIALE DENOMINATO “VILLA DEI CIECHI”, CON REALIZZAZIONE NUOVA COSTRUZIONE RESIDENZIALE ED AUTORIMESSE PERTINENZIALI**  
**Autorizzazione Comunale n. 26/2019 del 08/11/2019**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- Premesso che l'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 stabilisce che le Regioni esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l'esercizio, per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali, ovvero a comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;
- Visto che l'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;
- Visto che l'art. 3 comma 2 della Legge Regionale 01.12.2008, n. 32 e s.m.i. nelle zone sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 delega ai Comuni, che si avvalgono, per la valutazione delle istanze, delle competenze tecnico scientifiche delle Commissioni Locali per Il Paesaggio di cui all'art. 4 della citata L.R. 32/2008 e s.m.i., le funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 così come normato dagli articoli sopra richiamati;
- Visto che il Comune di Ameno ha costituito con i Comuni di Armeno, Miasino e Pettenasco, la Commissione Locale per il Paesaggio, giusta convenzione stipulata in data 27.02.2009;
- Che con Deliberazione della Giunta Comunale di Armeno, quale Comune capofila, n. 37 in data 16.05.2019, si è provveduto alla nomina dei componenti;
- Che la Commissione è stata giudicata dalla Regione Piemonte, giusta D.D. 05.06.2019, n. 323, idonea all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di Paesaggio ai sensi della L.R. 32/2008 e s.m.i. e pertanto il Comune di Ameno è delegato al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di cui all'art. 3 comma 2 della L.R. 32/2008 e s.m.i.;
- Dato atto che le funzioni di Responsabile del Procedimento per dell'istruttoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e Responsabile del Procedimento edilizio risultano separate;
- Vista l'istanza pervenuta in data **12/09/2019** prot. n. **4012** da **PIANA PAOLO** nato a **VARALLO SESIA** il **28/05/1965**, residente in **VIA CUGINI GATTONI, 7a** a **AMENO (NO)** Codice Fiscale n.: **PNIPLA65E28L669B**, intesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i. per la realizzazione di **INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE, RICOSTRUZIONE E TRASFERIMENTO VOLUMETRICO DI IMMOBILE RESIDENZIALE DENOMINATO “VILLA DEI CIECHI”, CON REALIZZAZIONE NUOVA COSTRUZIONE RESIDENZIALE ED AUTORIMESSE PERTINENZIALI** sull'immobile di sua proprietà

sito in **Ameno VIALE SANTUARIO MADONNA DELLA BOCCIOLA, 10** e censito al C.T. al foglio n. 1 mappale/i n. **213-213-473**;

- Considerato che la zona risulta essere vincolata alle norme di tutela Paesaggistico in ragione di:
  - a. **Specifico atto amministrativo ai sensi degli artt. 157 D.Lgs. 42/2004 (D.M. 01.08.1985 – c.d. “Galassini”)**;
  - b. Inclusione nella categoria di cui all'art. 142, comma 1, lett. g) in quanto trattasi di area boscata.
  - c. Inclusione nella categoria di cui all'art. 142, comma 1, lett. c) in quanto trattasi di area posta a meno di 150 metri dal Torrente Agogna.
- Considerato che il citato intervento rientra tra quelli disciplinati dall'art. 3 comma 2 della L.R. 01.12.2008, n. 32 e s.m.i.;
- Acquisito il parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del **13/09/2019** verbale n. **88**;
- Visto che con nota in data **18/9/2019** prot. n. **4149** , corredata dall'istanza, dagli elaborati grafici, dalla relazione paesaggistica e dal parere della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto precedente, è stato richiesto il parere vincolante del Soprintendente ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.;
- Considerato che la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli ha ricevuto la documentazione in data **18/09/2019**;
- Considerato che sono decorsi i termini di cui all'art 146 comma 8, del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i. senza che la Soprintendenza abbia reso parere di competenza;
- Considerato che la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli con nota prot. n. **13276** in data **04/11/2019** acquisita al protocollo comunale in data **04/11/2019** al n. **4939** ha espresso il seguente parere vincolante ai sensi dell'art 146 comma 5, del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.: **“parere favorevole a condizione che la tessitura muraria di rivestimento delle pareti in pietra sia realizzata con pietra locale e con tecnica tradizionale; si valuti la possibilità di utilizzare parapetti in ferro a bacchette verticali e disegno semplice, evitando l'uso del vetro, analogamente a quanto richiesto per la Casa del Custode “**
- Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.);
- Visto il D.P.C.M. 12.12.2005;
- Vista la Legge Regionale 03.04.1989, n. 20 e s.m.i.
- Vista la Legge Regionale 01.12.2008, n. 32 e s.m.i.;

## **AUTORIZZA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, della Legge Regionale 01.12.2008, n. 32 e s.m.i. e dell'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, il Sig. **PIANA PAOLO** nato a **VARALLO SESIA** il **28/05/1965**, residente in **VIA CUGINI GATTONI, 7a** a **AMENO (NO)** Codice Fiscale n.: **PNIPLA65E28L669B**, alla realizzazione dell'intervento di **INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE, RICOSTRUZIONE E TRASFERIMENTO VOLUMETRICO DI IMMOBILE RESIDENZIALE DENOMINATO “VILLA DEI CIECHI”, CON REALIZZAZIONE NUOVA COSTRUZIONE RESIDENZIALE ED AUTORIMESSE PERTINENZIALI** nel Comune di **Ameno** in **VIALE SANTUARIO MADONNA DELLA BOCCIOLA, 10** come da progetto presentato, alle seguenti condizioni:

- **la tessitura muraria di rivestimento delle pareti in pietra sia realizzata con pietra locale e con tecnica tradizionale;**
- **si valuti la possibilità di utilizzare parapetti in ferro a bacchette verticali e disegno semplice, evitando l'uso del vetro, analogamente a quanto richiesto per la Casa del Custode**

**TUTELA ARCHEOLOGICA:** Si rappresenta, pregando di fornire precise istruzioni alla D.L., che, qualora durante i lavori di scavo si verificassero rinvenimenti fortuiti di reperti, strutture e stratigrafie di interesse archeologico, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90, 169 e 175 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i.) degli art. 822,823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza scrivente o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio. E' fatto altresì obbligo di provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. L'eventuale rinvenimento fortuito di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela

- In conformità ai disposti di cui all'art. 146, comma 11, del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i. e dell'art. 15 L.R. 20/89 e s.m.i. la presente autorizzazione Comunale è immediatamente efficace e viene trasmessa contestualmente al Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali ed alla Regione Piemonte.
- L'autorizzazione è valida per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Ameno, lì **08/11/2019**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**  
**Dott.ssa Noemi Brambilla**